



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Musicologia(<i>IdSua:1575025</i>)
Nome del corso in inglese RD	Musicology
Classe	L-1 - Beni culturali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://mbc.unipv.it/
Tasse	https://web.unipv.it/formazione/tasse-carta-ateneo/# Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SABAINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORIO	Gianmario	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante
2.	CALVIA	Antonio	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante
3.	DELFINO	Antonio	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante
4.	EPIFANI	Michele	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante
5.	ROCCONI	Eleonora	L-FIL-LET/02	PA	1	Base
6.	SABAINO	Daniele	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante
7.	SAGGIO	Francesco	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante
8.	TIBALDI	Rodobaldo	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante

9.	TURRINI	Miriam	M-STO/02	PA	1	Base
----	---------	--------	----------	----	---	------

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	MARZIA CAPORALI ANDREA JACOPO FRERI DANIELE SABAINO RODOBALDO TIBALDI CLAUDIO VELA
Tutor	Claudio VELA Miriam TURRINI Rodobaldo TIBALDI Daniele SABAINO Federica ROVELLI Ingrid PUSTIJANAC Giorgio Silvio PANIZZA Elena MOSCONI Stefano LA VIA Michela GARDA Artemio Wolfango FOCHER Maria Jennifer FALCONE Michele EPIFANI Antonio DELFINO Fulvia CARUSO Marianosa BRICCHI Alessandro BRATUS

Il Corso di Studio in breve

15/05/2017

Il corso di laurea, appartenente alla classe L-1 delle Lauree in Beni culturali di cui al DM 16 marzo 2007 (GU n.155 del 6 luglio 2007Suppl. Ordinario n. 153), si prefigge di fornire conoscenze di base nei settori della teoria musicale e della storia della musica, nonché competenze sugli strumenti e sulle metodologie della filologia musicale, della musicologia sistematica e dei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni musicali (teatri, biblioteche, musei, enti concertistici e media). L'insieme delle attività formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e di operare sia in enti pubblici (scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri, musei, emittenti radiotelevisive, giornali, enti organizzatori di concerti), sia privati (case editrici e discografiche, imprese artistiche, softwarehouse).

Il Corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito della laurea magistrale.

I laureati in Musicologia potranno trovare impieghi aderenti alle proprie competenze: nelle biblioteche specialistiche e non, pubbliche e private; negli archivi di grandi istituzioni; nelle emittenti radiotelevisive; nei teatri; negli uffici stampa; nelle case editrici e discografiche; nel campo degli organi di informazione, dei media e della programmazione concertistica; presso i musei e le collezioni di strumenti musicali; nell'ambito più generale dello studio, della catalogazione, della conservazione, della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale musicale.

La sede del corso è Cremona.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/12/2018

La consultazione ha riguardato il complesso dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Musicologia, ed è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside in cui sono state indicate le ragioni della riforma e alla quale sono stati allegati gli ordinamenti didattici dei corsi stessi. La lettera è stata inviata alle seguenti Istituzioni: Soprintendenza per i Beni artistici e storici di Mantova; Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia; Ufficio Scolastico Provinciale di Cremona; Biblioteca Statale di Cremona; Archivio di Stato di Cremona; Teatro 'A. Ponchielli' di Cremona; Settore Affari culturali e museali del Comune di Cremona.

Con l'eccezione della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia, che ha ritenuto di non avere osservazioni da formulare, tutte le altre Istituzioni hanno risposto esprimendo un vivo apprezzamento per lo sforzo effettuato dalla Facoltà al fine di migliorare l'offerta formativa esistente e valutando positivamente la coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi professionali previsti. In particolare, le Istituzioni interessate hanno tenuto a sottolineare l'importanza dei corsi proposti per la città di Cremona, in considerazione del ricco patrimonio storico, artistico, archeologico e lituario del territorio, e hanno mostrato vivo interesse a intensificare i rapporti di collaborazione per contribuire a raccordare i percorsi di studio con i reali bisogni del mondo del lavoro.

Il 5 maggio 2017 il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ha organizzato, per tutti i corsi di studio di sua pertinenza, una consultazione con le seguenti organizzazioni e istituzioni:

Associazioni di guide turistiche (ACUTO - Arte Cultura e Turismo; ARTETURISMO); Archivio di Stato di Cremona; Archivio Diocesano di Cremona; Biblioteca Statale di Cremona; Camera di Commercio di Cremona; Casa Ricordi; Comune di Cremona (per i Musei Civici, Museo del Violino, Distretto Culturale); Testate giornalistiche del territorio (Cremona Oggi, Mondo Padano, La Provincia); MIBACT Segretariato Regionale della Lombardia; Fondazione Teatro Ponchielli. Parte delle istituzioni hanno partecipato e alcune hanno risposto per iscritto. Nella riunione si è stabilito di dar luogo a una consulta delle parti interessate, con cadenza almeno annuale, in modo da rendere stabile ed efficace il confronto e il rapporto con il mondo del lavoro.

Successivamente all'incontro è stato contattato l'Ufficio scolastico provinciale di Cremona che ha risposto suggerendo di tenere in considerazione per tutti i corsi di laurea il D.P.R.19/2016.

Il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, nell'ambito della seduta del Consiglio del giorno 20 ottobre 2017, ha deliberato la costituzione del 'Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali' di cui fanno parte i seguenti soggetti: ACUTO - Arte, Cultura Turismo; Archivio di Stato di Cremona; Biblioteca Nazionale Braidense; Biblioteca Statale di Cremona; Casa Ricordi s.r.l.; Comune di Cremona; La Provincia di Cremona; Mondo Padano; Regione Lombardia - Lombardia Beni Culturali; Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona.

In data 16 maggio 2018 è stata convocata la prima riunione del Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali. Il tavolo di lavoro ha provveduto a dotarsi di un regolamento e ha dibattuto ampiamente questioni connesse con l'offerta didattica erogata da ciascun corso di laurea del Dipartimento in relazione alle sinergie con il territorio e agli sbocchi professionali.

In data 20 novembre 2018 è stata convocata la seconda riunione del Tavolo permanente di consultazioni delle parti sociali, espressamente finalizzata all'esame delle proposte di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di studi in Musicologia, alla presenza dei rappresentanti della Biblioteca Statale di Cremona e di Casa Ricordi, oltre che dei referenti dei corsi di laurea. Al termine della discussione, avendo acquisito anche il parere inviato per iscritto dal Comune di Cremona, le parti sociali interessate esprimono parere favorevole alla proposta di modifica in oggetto.

19/05/2021

Il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ha effettuato per tutti i corsi di studio di sua pertinenza le consultazioni con le seguenti organizzazioni e istituzioni:

Associazioni di guide turistiche (ACUTO - Arte Cultura e Turismo; ARTETURISMO)
Archivio di Stato di Cremona
Archivio Diocesano di Cremona
Biblioteca Statale di Cremona
Camera di Commercio di Cremona
Casa Ricordi
Comune di Cremona (per i Musei Civici, Museo del Violino, Distretto Culturale)
Testate giornalistiche del territorio (Cremona Oggi, Mondo Padano, La Provincia)
MIBACT e Segretariato Regionale della Lombardia
Fondazione Teatro Ponchielli.

Il Direttore del Dipartimento ha invitato per lettera le suddette organizzazioni e istituzioni ad un incontro che si è svolto presso il Dipartimento in data 5 maggio 2017 ore 15.

Parte delle istituzioni hanno partecipato e alcune hanno risposto per iscritto. Anche i partecipanti hanno comunque inviato una valutazione scritta (vedasi allegato).

Nella riunione si è stabilito di dar luogo a una consulta delle parti interessate, con cadenza almeno annuale, in modo da rendere stabile ed efficace il confronto e il rapporto con il mondo del lavoro.

Successivamente all'incontro si è proceduto a contattare l'Ufficio scolastico provinciale di Cremona che ha risposto suggerendo di tenere in considerazione per tutti i corsi di laurea il D.P.R. 19/2016.

In data 17 ottobre 2017 il Direttore del Dipartimento ha inviato una lettera alle seguenti istituzioni, chiedendo la disponibilità a far parte del Tavolo permanente di consultazioni delle parti sociali: Acuto, Arte, Cultura e Turismo; Archivio Diocesano Cremona; Archivio di Stato di Cremona; Arteturismo (Associazione Guide Turistiche di Cremona); Biblioteca nazionale Braidense; Biblioteca Statale di Cremona; Camera di Commercio di Cremona; Casa Ricordi S.R.L.; Comune di Cremona; Cremonaoggi; Teatro Ponchielli - Cremona; Quotidiano 'La Provincia di Cremona'; Settimanale 'Mondo Padano'; Lombardia Beni Culturali - Regione Lombardia; Target Turismo - Cremona; Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona (vedasi allegato). Acquisita la risposta dei soggetti interpellati, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali, nell'ambito della seduta del Consiglio del giorno 20 ottobre 2017, ha deliberato la costituzione del 'Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali' di cui fanno parte i seguenti soggetti: ACUTO - Arte, Cultura Turismo; Archivio di Stato di Cremona; Biblioteca Nazionale Braidense; Biblioteca Statale di Cremona; Casa Ricordi s.r.l.; Comune di Cremona; La Provincia di Cremona; Mondo Padano; Regione Lombardia - Lombardia Beni Culturali; Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona.

In data 16 maggio 2018 è stata convocata la prima riunione del Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali, alla presenza dei Sigg. Nicola Arrigoni (quotidiano 'La Provincia di Cremona', Chiara Bondioni e Marina Volontè (Comune di Cremona), Riccardo Trioni (Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona), Emanuela Zanesi (Archivio di Stato di Cremona), oltre ai referenti dei corsi di laurea. Il tavolo di lavoro ha provveduto a dotarsi di un regolamento e ha dibattuto ampiamente questioni connesse con l'offerta didattica erogata da ciascun corso di laurea del Dipartimento in relazione alle sinergie con il territorio e agli sbocchi professionali.

Il 'Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali' si è riunito il 20 novembre 2018 affrontando in particolare la modifica proposta per il piano di studi del Corso di Laurea in Musicologia.

Successivamente si è riunito in data 4 dicembre 2019. La riunione, che vede ampia partecipazione dei soggetti invitati, apre un dibattito che affronta modalità di collaborazione e iniziative comuni, già ampiamente attive all'interno dei percorsi


didattico-curricolari, ma che possono essere potenziate in vista dell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.


In data 18 dicembre 2020 ha luogo una nuova riunione del 'Tavolo permanente di consultazione delle parti sociali'. Al centro dell'attenzione l'emergenza sanitaria, con i suoi effetti anche contrapposti: da un lato le difficoltà incontrate da docenti e studenti, gli uni nell'insegnare, gli altri nel recepire la didattica nelle sue nuove forme; dall'altro un impensabile aumento delle iscrizioni, favorite dalla possibilità della frequenza a distanza. La discussione poi ha esaminato le interazioni con gli enti del territorio e la necessità di continuare i tirocini in forma mista o, ove possibile, anche solo a distanza. Da ultimo, una riflessione sulle prospettive occupazionali e i probabili riflessi negativi dovuti alla pandemia.

Tutti i verbali degli incontri sono consultabili al link:

<http://mbc.unipv.it/index.php/ass-qualita/consultazione-parti-sociali>

Link : <http://mbc.unipv.it/index.php/ass-qualita/consultazione-parti-sociali> (Verbali consultazioni parti sociali)

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Musicologo	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>In relazione alle competenze maturate, i laureati in Musicologia svolgono funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- consultive (circa l'attività di conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e della connessa attività editoriale e di ricerca);- organizzative (nell'ambito degli eventi culturali in genere e musicali in specie e del lavoro in biblioteche specializzate e, in qualità di esperti, nei progetti a indirizzo musicale predisposti dalle istituzioni educative dei diversi gradi);- critiche (nell'ambito della pubblicistica musicale);- direttive e di responsabilità (in seguito ad adeguato apprendistato e al pieno conseguimento di specifiche competenze operative). <p>competenze associate alla funzione:</p> <p>I laureati in Musicologia possiedono conoscenze specifiche nei settori della teoria musicale e della storia della musica, nonché competenze sugli strumenti e sulle metodologie della filologia musicale, della musicologia sistematica e dei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni musicali. Hanno acquisito inoltre competenze anche interdisciplinari che permettono loro di prendere posizione critica nei confronti dei principali temi del dibattito musicologico contemporaneo.</p> <p>sbocchi occupazionali:</p> <p>I laureati in Musicologia possono trovare impieghi aderenti alle proprie competenze nelle biblioteche pubbliche e private che possiedano una sezione musicale o custodiscano fondi musicali di valore storico o documentario; negli archivi di grandi istituzioni musicali; nelle emittenti radiotelevisive pubbliche e private; nei teatri lirici e di tradizione; negli uffici stampa di istituzioni musicali o comunque coinvolti nell'organizzazione di eventi musicali; nelle case editrici generaliste e specializzate nel settore musicale, nell'ambito della produzione discografica; nel campo degli organi di informazione, dei media e della programmazione concertistica e musicale in genere; presso i musei e le collezioni di strumenti musicali; più generale in ogni ambito interessato allo studio, alla catalogazione, alla conservazione, alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale musicale.</p>	

 QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
--	--

1. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
2. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre, quale adeguata preparazione iniziale, una cultura umanistica generale e una conoscenza musicale di base acquisita presso Istituti Musicali Superiori, Scuole pareggiate o equivalenti oppure mediante studio personale.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/05/2019

Per essere ammesso al Corso di laurea in Musicologia lo studente deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente.

Per l'iscrizione al corso di laurea è inoltre richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare di una preparazione umanistica generale e di una conoscenza musicale di base acquisita presso istituti musicali oppure mediante studio personale.

La conoscenza musicale iniziale dello studente di cui sopra è saggiata al principio dell'anno accademico di immatricolazione attraverso un test di valutazione di carattere non selettivo. Tale test consiste in una prova scritta a risposte aperte o chiuse e in un colloquio dinanzi ad apposita commissione.

Nel caso in cui la verifica dimostri una competenza musicale inferiore a una soglia minima prefissata, il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare entro il primo anno di corso (e in ogni caso prima di qualsiasi altro esame dei settori scientifico-disciplinari L-ART/07 e L-ART/08). Per tali obblighi formativi aggiuntivi il Dipartimento predispone attività didattiche integrative consistenti in uno specifico corso di alfabetizzazione musicale.

Al termine delle attività didattiche integrative suddette, l'avvenuto recupero, da parte dello studente, degli obblighi formativi aggiuntivi viene verificato attraverso una prova scritta a risposte aperte o chiuse e/o un colloquio dinanzi ad apposita commissione. L'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi deve essere effettuato entro il primo anno di corso.

Nel caso in cui la verifica riveli competenze pregresse in ambito teorico-musicale o storico-musicale, il Consiglio stabilisce a quali insegnamenti o moduli di insegnamento tali competenze pregresse possano essere considerate equivalenti.

In preparazione al test di ammissione è previsto un corso propedeutico che si tiene di norma una settimana prima della prova.



17/04/2019

Il corso di studio si prefigge di fornire, tramite una preparazione ad ampio spettro e una solida formazione metodologica, sia conoscenze di base nell'ambito della musicologia storica, della musicologia sistematica e dell'etnomusicologia, sia competenze nei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni musicali. Alla base del percorso formativo si collocano le tematiche fondamentali relative a entrambi gli ambiti.

L'insieme delle attività formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e di operare sia in enti pubblici (scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri, musei, emittenti radiotelevisive, giornali, enti organizzatori di concerti), sia privati (case editrici e discografiche, imprese artistiche, softwarehouse).

Il Corso di laurea fornisce inoltre le necessarie competenze e conoscenze per il proseguimento negli studi sia nei percorsi magistrali d'ambito sia nei corsi afferenti alle istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale.

Il percorso formativo di 180 crediti affianca insegnamenti di ambito musicologico ad altri di ambito umanistico più generale, con l'obiettivo unitario di offrire e sviluppare capacità analitiche, filologiche e critiche dei fenomeni musicali e di situarli e comprenderli nei loro contesti storico-culturali di riferimento.

Nei primi due anni la formazione riguarda prevalentemente le discipline di base e le discipline musicologiche caratterizzanti di ambito storico-tecnico nonché l'acquisizione delle competenze linguistiche e informatiche. Nel secondo anno si colloca una vasta gamma di discipline affini adatte a integrare la preparazione, mentre nel terzo anno si situano le discipline musicologiche caratterizzanti di ambito più specifico, oltre ai crediti riservati alle attività a scelta dello studente e alla prova finale.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Al termine degli studi i laureati in Musicologia hanno acquisito conoscenze e capacità di comprensione nel campo degli studi musicologici e tutela, gestione e fruizione dei beni musicali, e sono in grado di valutare criticamente la più recente letteratura scientifico-musicologica nazionale e internazionale nel proprio ambito di interessi.

Per conseguire le conoscenze e la capacità di comprensione lo studente partecipa a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari, in conformità alle specificità delle discipline; a ciò si aggiunge un quoziente di studio individuale per ciascuna delle attività formative.

La verifica dei risultati raggiunti, che può riguardare anche fasi intermedie dei moduli, avviene mediante prove orali e/o scritte, test e lavori seminariali.

Al termine degli studi i laureati in Musicologia hanno acquisito gli strumenti necessari a orientarsi nel lavoro di ricerca nei settori scientifico-disciplinari di riferimento e sanno impiegarli

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

adeguatamente in diversi ambiti professionali. Sono in grado di elaborare e organizzare testi e presentazioni su diversi supporti, e di svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio musicale in enti sia pubblici sia privati. Gli obiettivi vengono raggiunti attraverso una continua sollecitazione alla discussione, la partecipazione degli studenti alle numerose attività collaterali proposte dal Dipartimento, e tramite confronti individuali con i docenti (favoriti dal rapporto quantitativamente ottimale tra corpo docente e studenti).
La verifica della capacità di applicazione delle conoscenze e della comprensione avviene mediante prove scritte e/o orali relative alle singole discipline e in modo specifico in sede di prova finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi i laureati in Musicologia hanno acquisito conoscenze e capacità di comprensione nel campo degli studi musicologici e nel più generale campo della tutela, gestione e fruizione dei beni culturali, con particolare riguardo alla tipologia dei beni musicali. Hanno acquisito una generale competenza riguardo al dibattito musicologico nazionale e internazionale e sono in grado di valutare criticamente la più recente letteratura scientifica nel proprio ambito di interessi. Per conseguire le conoscenze e la capacità di comprensione lo studente partecipa a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari, in conformità alle specificità delle discipline; a ciò si aggiunge un quoziente di studio individuale per ciascuna delle attività formative.

La verifica dei risultati raggiunti, che può riguardare anche fasi intermedie dei moduli, avviene mediante prove orali e/o scritte, test e lavori seminariali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi i laureati in Musicologia hanno acquisito gli strumenti necessari a orientarsi nel lavoro di ricerca nei settori scientifico-disciplinari di riferimento e sanno impiegarli adeguatamente in diversi ambiti professionali. Sono in grado di elaborare e organizzare testi e presentazioni su diversi supporti, e di svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio musicale in enti sia pubblici sia privati. Gli obiettivi vengono raggiunti attraverso una continua sollecitazione alla discussione, la partecipazione degli studenti alle numerose attività collaterali proposte dal Dipartimento, e tramite confronti individuali con i docenti (favoriti dal rapporto quantitativamente ottimale tra corpo docente e studenti).

La verifica della capacità di applicazione delle conoscenze e della comprensione avviene mediante prove scritte e/o orali relative alle singole discipline e in modo specifico in sede di prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MUSICALE 2 (*modulo di ARMONIA 2 E ANALISI MUSICALE 2*) [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ARMONIA 2 (*modulo di ARMONIA 2 E ANALISI MUSICALE 2*) [url](#)

CIVILTÀ MUSICALE GRECA E ROMANA [url](#)

CODICOLOGIA A [url](#)

CONTRAPPUNTO E ARMONIA 1 [url](#)

DRAMMATURGIA MUSICALE 1 [url](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

ELEMENTI DI LINGUA LATINA [url](#)


ESTETICA MUSICALE 1 [url](#)

ETNOMUSICOLOGIA [url](#)

FILOLOGIA MUSICALE 1 [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA [url](#)
 LABORATORIO DI ESERCITAZIONI CORALI [url](#)
 LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)
 LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)
 LETTERATURA ITALIANA [url](#)
 LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE [url](#)
 LINGUA INGLESE [url](#)
 LINGUISTICA GENERALE [url](#)
 METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)
 MODALITA' E ANALISI MUSICALE 1 [url](#)
 MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE [url](#)
 ORGANOLOGIA [url](#)
 PALEOGRAFIA GRECA [url](#)
 PALEOGRAFIA LATINA [url](#)
 PALEOGRAFIA MUSICALE [url](#)
 STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DEL CINEMA [url](#)
 STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DEL TEATRO [url](#)
 STORIA DEL TEATRO ANTICO [url](#)
 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE LOMBARDA [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
 STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
 STORIA DELLA FOTOGRAFIA [url](#)
 STORIA DELLA MINIATURA [url](#)
 STORIA DELLA MUSICA 1 [url](#)
 STORIA DELLA MUSICA 2 [url](#)
 STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 [url](#)
 STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1 [url](#)
 STORIA DELLE MUSICHE DEL NOVECENTO [url](#)
 STORIA MODERNA [url](#)
 TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO [url](#)
 TEORIE MUSICALI 1 [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Al termine degli studi i laureati in Musicologia sanno applicare nozioni e modelli acquisiti alla valutazione di tutti gli aspetti della realtà musicale, e affrontare i molteplici repertori musicali con lo stesso rigore metodologico e l'identica capacità critica. Sanno altresì inserire, leggere e valutare i fenomeni musicali nel contesto sociale, economico e culturale.</p> <p>L'autonomia di giudizio dello studente viene sviluppata e verificata tramite esercitazioni, seminari, colloqui coi docenti e tutorati, e in particolare durante l'elaborazione della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati in musicologia sono in grado di utilizzare efficacemente la lingua italiana e almeno un'altra lingua dell'Unione Europea per la comunicazione orale e scritta. Sanno comunicare con linguaggio adeguato informazioni, idee, problemi e soluzioni concernenti l'ambito degli interessi e dei beni musicali a interlocutori specialisti, nonché impegnarsi, in forma orale o scritta, in attività di promozione della cultura musicale rivolte a un pubblico di non specialisti, in contesti didattici e divulgativi, ivi compresi i mezzi di comunicazione di massa.</p> <p>Le abilità comunicative sono particolarmente coltivate all'interno del Dipartimento nelle numerose occasioni di scambio con studiosi e studenti di altra provenienza organizzate nel corso di ciascun anno accademico, e sono oggetto di particolare attenzione in ogni momento formale di verifica.</p>

Capacità di apprendimento

I laureati sanno utilizzare gli strumenti tradizionali della ricerca musicologica (nelle sue varie articolazioni) come pure gli strumenti informatici. Sanno studiare in ambiente e-learning. Sanno cooperare efficacemente tra loro in occasione di lavori di gruppo. Sono in grado di autoaggiornarsi non solo per quanto riguarda aspetti specifici della disciplina ma anche in prospettiva interdisciplinare.

La capacità di apprendere si raggiunge soprattutto attraverso lo studio individuale e il lavoro di gruppo; la verifica avviene durante l'intero percorso di studio mediante colloqui con i docenti, attraverso le prove d'esame e la valutazione di elaborati individuali (ivi compresa la prova finale), o collettivi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

04/03/2014

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti e che consente l'acquisizione di altri 6 crediti, consiste in un saggio o in una rassegna critica relativi a un tema o a un problema musicologico, oppure in una prova tecnico-pratica di applicazione metodologica coerenti con il percorso di studi maturato. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione a essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/05/2021

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti. La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in un saggio o rassegna critica relativamente a un tema o un problema musicologico coerente con il percorso di studi maturato oppure, nell'ambito di discipline che lo richiedano, in una prova scritta tecnico-pratica di applicazione metodologica. Il lavoro di tesi, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di laurea) e con la consulenza di uno o più correlatori, dovrà essere coerente con il percorso di studio del triennio.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento, secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo.

La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Il punteggio di laurea è ottenuto come somma di un punteggio base e di un incremento attribuito dalla Commissione.

Il punteggio base è dato dalla media aritmetica dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari, mentre l'incremento, variabile da zero ad un massimo di cinque punti, è attribuito collegialmente dalla Commissione al termine dell'esame di laurea. Il punteggio complessivo così raggiunto, dato dalla somma del punteggio base e della valutazione della tesi, viene aumentato di una unità per gli studenti che abbiano partecipato ad un programma Erasmus+ o ad altre attività formative presso Università straniere durante il periodo di studio.

Lo studente può ritirarsi dall'esame di laurea fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. Nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto, potrà sostenere la prova in una sessione successiva; il Consiglio di Dipartimento potrà assegnare al candidato un nuovo relatore e/o un nuovo correlatore.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano degli studi coorte 2021/22 e link al regolamento didattico

Link: <http://mbc.unipv.it/index.php/ass-qualita/regolamenti-didattici>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://mbc.unipv.it/index.php/didattica/orari-dei-corsi-e-calendari>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://mbc.unipv.it/index.php/studenti/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://mbc.unipv.it/index.php/studenti/esami>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	D'AURELI MARCO	ID	6	36	
		Anno						

2.	L-FIL-LET/02	di corso 1	CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA link	ROCCONI ELEONORA	PA	6	36	
3.	L-ART/07	Anno di corso 1	CONTRAPPUNTO E ARMONIA 1 link	DELFINO ANTONIO	PA	9	66	
4.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI LINGUA LATINA link			6		
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link			12		
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			3		
7.	M-STO/08	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA link	ZAPPALA' PIETRO	PA	6	36	
8.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO ANTICO link	FALCONE MARIA JENNIFER	RD	6	18	
9.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO ANTICO link	ROCCONI ELEONORA	PA	6	18	
10.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA 1 link			12		
11.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (<i>modulo di STORIA DELLA MUSICA 1</i>) link	TIBALDI RODOBALDO	PA	6	36	
12.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (<i>modulo di STORIA DELLA MUSICA 1</i>) link	SAGGIO FRANCESCO	RD	6	36	
13.	M-STO/09	Anno di corso 2	CODICOLOGIA A link			6		
14.	INF/01	Anno di corso 2	ELEMENTI DI INFORMATICA link			3		
		Anno						

15.	L-ART/08	di corso 2	ETNOMUSICOLOGIA link	6
16.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link	6
17.	M-STO/08	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA link	6
18.	L-ART/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ESERCITAZIONI CORALI link	6
19.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SCRITTURA link	6
20.	IUS/10	Anno di corso 2	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link	6
21.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE link	6
22.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUISTICA GENERALE link	6
23.	L-ART/07	Anno di corso 2	MODALITA' E ANALISI MUSICALE 1 link	9
24.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA GRECA link	6
25.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA LATINA link	6
26.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA link	12
27.	L-ART/06	Anno di corso 2	STORIA DEL CINEMA link	6
		Anno		

28.	M-STO/07	di corso 2	STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA link	6
29.	L-ART/05	Anno di corso 2	STORIA DEL TEATRO link	6
30.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	6
31.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE LOMBARDA link	6
32.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	6
33.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	6
34.	L-ART/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FOTOGRAFIA link	6
35.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELLA MINIATURA link	6
36.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA 2 link	12
37.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA 2 (MODULO A) (<i>modulo di STORIA DELLA MUSICA 2</i>) link	6
38.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA 2 (MODULO B) (<i>modulo di STORIA DELLA MUSICA 2</i>) link	6
39.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	12
40.	L-ART/06	Anno di corso 2	TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO link	6
		Anno		

41.	L-ART/07	di corso 3	ANALISI MUSICALE 2 (<i>modulo di ARMONIA 2 E ANALISI MUSICALE 2</i>) link	6
42.	L-ART/07	Anno di corso 3	ARMONIA 2 (<i>modulo di ARMONIA 2 E ANALISI MUSICALE 2</i>) link	6
43.	L-ART/07	Anno di corso 3	ARMONIA 2 E ANALISI MUSICALE 2 link	12
44.	L-ART/07	Anno di corso 3	DRAMMATURGIA MUSICALE 1 link	6
45.	L-ART/07	Anno di corso 3	ESTETICA MUSICALE 1 link	6
46.	L-ART/07	Anno di corso 3	FILOLOGIA MUSICALE 1 link	6
47.	L-ART/08	Anno di corso 3	MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE link	6
48.	L-ART/07	Anno di corso 3	ORGANOLOGIA link	6
49.	L-ART/07	Anno di corso 3	PALEOGRAFIA MUSICALE link	6
50.	L-ART/07	Anno di corso 3	STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 link	6
51.	L-ART/07	Anno di corso 3	STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1 link	6
52.	L-ART/07	Anno di corso 3	STORIA DELLE MUSICHE DEL NOVECENTO link	6
53.	L-ART/07	Anno di corso 3	TEORIE MUSICALI 1 link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule - Sede distaccata di Cremona

Link inserito: <http://mbc.unipv.it/index.php/dipartimento/infrastrutture>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aula informatica del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali

Link inserito: <http://mbc.unipv.it/index.php/dipartimento/infrastrutture/44-aula-informatica>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio del Dipartimento di Musicologia e beni culturali

Link inserito: <http://mbc.unipv.it/dipartimento/infrastrutture/palazzo-raimondi>

Descrizione altro link: Sale studio

Altro link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 23/04/2021

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni

PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Umanistica e Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti

che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità. Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali (http://musicologia.unipv.it/dipartimento/orientamento_2.html).

In considerazione delle esigenze peculiari della sede staccata di Cremona, sono state promosse dal Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali alcune ulteriori attività di orientamento di cui si dà conto al quadro B5 Eventuali altre iniziative.

Descrizione link: Centro Orientamento

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/futuri-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo ^{05/05/2021} dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente

personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico. La possibilità di accedere di persona allo Sportello è ovviamente condizionata dall'evolversi della situazione pandemica dovuta a Covid-19.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Triennale, per l'anno accademico 2021/2022, sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

11/05/2021



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera.

TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

La peculiarità degli studi di musicologia legati all'interesse e la conoscenza per la musica e la cultura è fondata su metodi

11/05/2021

all'avanguardia e si realizza in un contesto stimolante e collaborativo.

L'accompagnamento al lavoro è quindi mirato verso tutte le realtà pubbliche e private nei campi della conservazione, gestione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale: scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri e musei, media, enti organizzatori di concerti, case editrici e discografiche, imprese artistiche,). La componente altamente specialistica garantita dalla presenza di docenti con competenze specifiche esprime tutto il potenziale del raccordo con lo specifico mondo professionale connesso alla formazione accademica.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì- mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Accanto alle attività promosse dal Centro Orientamento Universitario, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ha ravvisato la necessità di intraprendere un'attività supplementare di collegamento tra Università e mondo del lavoro che consiste in un ciclo di conferenze denominato 'Università e Lavoro. Incontri con le professioni'. (cfr.

http://musicologia.unipv.it/dipartimento/orientamento_2.html)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/07/2020

In considerazione delle specificità della sede cremonese, la cui offerta didattica è fortemente caratterizzata in senso musicologico, letterario e in relazione ai beni culturali, il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto opportuno affiancare alle attività offerte dal COR precedentemente descritte, alcuni progetti specifici di orientamento curricolare, predisposti in sinergia con enti del territorio. Tra i più rilevanti, sotto questo profilo:

a. CROSSROADS: sguardi interdisciplinari sulla cultura del 900. Percorso di avvicinamento alla realtà e ai saperi universitari rivolto alle classi quinte delle scuole superiori attraverso la partecipazione a un workshop intensivo di carattere interdisciplinare, svolto da 3 diversi docenti del Dipartimento, su un tema da queste scelto all'interno di una rosa di argomenti inerenti i programmi curricolari con particolare riguardo ai temi legati alla cultura novecentesca.

b. OPEN NIGHT: lezioni aperte e concerti a supporto dell'open day realizzati nel cuore della città di Cremona in orario serale, con l'obiettivo di portare la vita e l'attività universitaria nel centro della città.

c. WELCOME DAY: incontro con le matricole, come occasione di introduzione alla vita universitaria, e incontro dedicato agli studenti iscritti agli anni seguenti, come opportunità di confronto su criticità e punti di forza dei corsi di laurea.

d. LE ARTI E I MESTIERI. Dall'Università alle professioni della cultura: ciclo di interviste a personaggi di spicco nel campo dell'alta divulgazione culturale, condotte da docenti del Dipartimento in stretta collaborazione con gli studenti, allo scopo di favorire il collegamento tra mondo accademico e mondo del lavoro in campo culturale.

e. 'DAL LOCALE AL GLOBALE': ciclo di lezioni-concerto con musicisti della tradizione popolare italiana e musicisti di tradizioni musicali non italiane, rivolto sia agli studenti del Dipartimento che agli studenti di scuola per avvicinarsi alle culture musicali del mondo.

f. INCONTRI ORGANISTICI. Ciclo di conferenze incentrate sulla musica organistica e sui suoi maggiori rappresentanti.

g. LA CITTÀ DELLA CANZONE. Laboratorio collettivo sulla canzone, momento di confronto fra giovani cantautori emergenti, esperti del settore e studenti del Dipartimento.

h. APERTURA AL PUBBLICO della sede del Dipartimento in occasione (1) della mostra 'Il regime dell'arte. Premio Cremona 1939-1941', organizzata dal Comune di Cremona (21 settembre 2018-3 marzo 2019); (2) della visita guidata organizzata dal

FAI, sezione di Cremona (23-24 marzo 2019); (3) della manifestazione 'Notte dei musei' (18 maggio 2019)

i. VISITE ORDINARIE E STRAORDINARIE alla collezione di strumenti musicali, con audizioni degli stessi

l. LEZIONI, SEMINARI, CONFERENZE aperti al pubblico

In particolare, nell'anno 2020, considerata la particolare situazione determinatasi in seguito alla pandemia di Covid-19, si è reputato opportuno intensificare le attività di orientamento attraverso iniziative specifiche svoltesi online:

- #BackToTheFuture, Dalla scuola all'università - Incontri di orientamento

- Prima lezione di - Introduzione alle discipline con i docenti e gli studenti del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali



28/09/2020

Link inserito: <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIPV/AA-2019/T-0/DEFAULT>



28/09/2020

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-musicologia>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2020

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2020

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/09/2020

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della nuova Governance di Ateneo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/03/2021

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/07/2020

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ed è composto da:

- Referente del corso di studio (con compiti di Coordinatore del comitato e Responsabile di AQ del CdS)
- due Docenti del CdS
- un Tecnico amministrativo
- un Rappresentante degli studenti del CdS.

I nominativi dei componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITA'>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ della presente scheda SUA-CdS.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di gestione della qualità prevede di riunirsi a inizio anno accademico, alla chiusura del primo semestre e alla chiusura del secondo semestre, con la possibilità di ulteriori riunioni in caso di necessità.

La compilazione della scheda SUA-CDS viene effettuata dal responsabile del Gruppo di gestione, in costante contatto con i componenti della commissione e con i responsabili dei Gruppi di gestione degli altri corsi di studio offerti dal Dipartimento.

Il Gruppo provvederà ad esaminare:

- i questionari di valutazione della didattica, su base semestrale non appena resi disponibili dalla sede centrale, sintetizzandone i dati disaggregati e riferendone al Consiglio del corso di studi, allo scopo di ricavarne suggerimenti migliorativi per il semestre o per l'anno accademico successivo;
- i dati di carriera degli studenti, presumibilmente su base annuale a seconda della disponibilità dei dati statistici, per evidenziare eventuali criticità e proporre correttivi alla didattica;
- gli esiti occupazionali, nella misura in cui essi siano documentabili, allo scopo di segnalare a docenti e studenti gli orientamenti in atto.

In pari tempo il Gruppo di gestione della qualità sottopone a controllo gli esiti delle azioni correttive proposte per verificarne l'effettiva efficacia: tale controllo avverrà mediante l'esame dei dati statistici forniti dall'ateneo, mediante il confronto con la componente studentesca in tutte le sedi istituzionali, ed eventualmente con azioni di monitoraggio - attraverso questionari - appositamente predisposti.

il Gruppo di gestione della qualità provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

05/06/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici; pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3 - 5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Musicologia
Nome del corso in inglese RD	Musicology
Classe RD	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://mbc.unipv.it/
Tasse	https://web.unipv.it/formazione/tasse-carta-ateneo/# Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SABAINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORIO	Gianmario	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante	1. TEORIE MUSICALI 1 2. STORIA DELLE MUSICHE DEL NOVECENTO
2.	CALVIA	Antonio	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante	1. PALEOGRAFIA MUSICALE
3.	DELFINO	Antonio	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. CONTRAPPUNTO E ARMONIA 1
4.	EPIFANI	Michele	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA MUSICALE 1
5.	ROCCONI	Eleonora	L-FIL-LET/02	PA	1	Base	1. STORIA DEL TEATRO ANTICO 2. CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA
6.	SABAINO	Daniele	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante	1. MODALITA' E ANALISI MUSICALE 1 2. ARMONIA 2
7.	SAGGIO	Francesco	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B)
8.	TIBALDI	Rodobaldo	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A)
9.	TURRINI	Miriam	M-STO/02	PA	1	Base	1. STORIA MODERNA



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPORALI	MARZIA
FRERI	ANDREA JACOPO
SABAINO	DANIELE
TIBALDI	RODOBALDO
VELA	CLAUDIO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
VELA	Claudio		
TURRINI	Miriam		
TIBALDI	Rodobaldo		
SABAINO	Daniele		
ROVELLI	Federica		
PUSTIJANAC	Ingrid		
PANIZZA	Giorgio Silvio		
MOSCONI	Elena		
LA VIA	Stefano		
GARDA	Michela		
FOCHER	Artemio Wolfango		
FALCONE	Maria Jennifer		
EPIFANI	Michele		
DELFINO	Antonio		
CARUSO	Fulvia		

BRICCHI

Mariarosa

BRATUS

Alessandro



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Corso Garibaldi 178 26100 - CREMONA

Data di inizio dell'attività didattica

20/09/2021

Studenti previsti

200



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	2940100CR
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	18/04/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/04/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/11/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Musicologia (trasformazione dell'omologo corso di laurea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati nel complesso positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

*nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Musicologia (trasformazione dell'omologo corso di laurea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati nel complesso positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	222101425	ANALISI MUSICALE 2 (modulo di ARMONIA 2 E ANALISI MUSICALE 2) <i>annuale</i>	L-ART/07	Ingrid PUSTIJANAC <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/07	42
2	2021	222106279	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Marco D'AURELI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	XXX0	36
3	2019	222101427	ARMONIA 2 (modulo di ARMONIA 2 E ANALISI MUSICALE 2) <i>annuale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Daniele SABAINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
4	2021	222106280	CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Eleonora ROCCONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	36
5	2021	222106281	CONTRAPPUNTO E ARMONIA 1 <i>annuale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Antonio DELFINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/07	66
6	2019	222101428	DRAMMATURGIA MUSICALE 1 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Alice TAVILLA		36
7	2019	222101429	ESTETICA MUSICALE 1 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Michela GARDA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
8	2020	222104002	ETNOMUSICOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/08	Fulvia CARUSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/08	36
9	2019	222101430	FILOLOGIA MUSICALE 1 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Michele EPIFANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ART/07	36

10	2020	222104007	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Ivana IOTTA		36
11	2021	222106286	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Pietro ZAPPALA' <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	36
12	2020	222104010	MODALITA' E ANALISI MUSICALE 1 <i>annuale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Daniele SABAINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/07	18
13	2020	222104010	MODALITA' E ANALISI MUSICALE 1 <i>annuale</i>	L-ART/07	Ingrid PUSTIJANAC <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/07	42
14	2019	222101432	MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE <i>semestrale</i>	L-ART/08	Alessandro BRATUS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/08	42
15	2019	222101433	PALEOGRAFIA MUSICALE <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Antonio CALVIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
16	2019	222101434	STORIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI <i>semestrale</i>	L-ART/07	Massimiliano GUIDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
17	2020	222104015	STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Miriam TURRINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	36
18	2020	222104016	STORIA DEL TEATRO <i>semestrale</i>	L-ART/05	Docente non specificato		36
19	2021	222105716	STORIA DEL TEATRO ANTICO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Eleonora ROCCONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	18
20	2021	222105716	STORIA DEL TEATRO	L-FIL-LET/02	Maria Jennifer FALCONE	L-FIL-LET/04	18

			ANTICO <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-b L. 240/10)</i>		
21	2020	222104018	STORIA DELLA MINIATURA <i>semestrale</i>	L-ART/01	Massimo BERNABO' <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	L-ART/01	36
22	2021	222106288	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (modulo di STORIA DELLA MUSICA 1) <i>annuale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Rodobaldo TIBALDI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	L-ART/07	36
23	2021	222106289	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (modulo di STORIA DELLA MUSICA 1) <i>annuale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Francesco SAGGIO <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
24	2020	222104020	STORIA DELLA MUSICA 2 (MODULO A) (modulo di STORIA DELLA MUSICA 2) <i>annuale</i>	L-ART/07	Federica ROVELLI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
25	2020	222104021	STORIA DELLA MUSICA 2 (MODULO B) (modulo di STORIA DELLA MUSICA 2) <i>annuale</i>	L-ART/07	Federica ROVELLI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
26	2019	222101435	STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Stefano LA VIA <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	L-ART/07	36
27	2019	222101437	STORIA DELLE MUSICHE DEL NOVECENTO <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Gianmario BORIO <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	L-ART/07	36
28	2020	222104025	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Miriam TURRINI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	M-STO/02	72
29	2019	222101438	TEORIE MUSICALI 1 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Gianmario BORIO <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	L-ART/07	36



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12
Discipline storiche	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU	24	12	12 - 12
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ ELEMENTI DI LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale ↳ CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	12	12 - 12
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 42

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
--------------------------	---------	------------	------------	------------

Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <hr/> ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <hr/> ↳ <i>CONTRAPPUNTO E ARMONIA 1 (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>MODALITA' E ANALISI MUSICALE 1 (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA MUSICA 2 (MODULO A) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA MUSICA 2 (MODULO B) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>ANALISI MUSICALE 2 (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>ARMONIA 2 (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>DRAMMATURGIA MUSICALE 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ESTETICA MUSICALE 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>FILOLOGIA MUSICALE 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ORGANOLOGIA (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>PALEOGRAFIA MUSICALE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>TEORIE MUSICALI 1 (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> L-ART/08 Etnomusicologia <hr/> ↳ <i>ETNOMUSICOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <hr/> ↳ <i>MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	114	84	84 - 84
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			90	90 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	120	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA FOTOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ <i>STORIA DEL TEATRO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE LOMBARDA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELLA MINIATURA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>				
L-LIN/01 Glottologia e linguistica				
↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i>				
L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza				
↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i>				
↳ <i>LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>				

M-STO/09 Paleografia			
↳ CODICOLOGIA A (2 anno) - 6 CFU			
↳ PALEOGRAFIA GRECA (2 anno) - 6 CFU			
↳ PALEOGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU			
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU			
L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
↳ LABORATORIO DI ESERCITAZIONI CORALI (2 anno) - 6 CFU			
↳ STORIA DELLE MUSICHE DEL NOVECENTO (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12	12	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	12	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		42		
Totale Attività di Base			42 - 42	



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	-

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	84	84	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		90 - 90		

▶ Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia	18	18	18
Totale Attività Affini		18 - 18		

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6 6
	Abilità informatiche e telematiche	3 3
	Tirocini formativi e di orientamento	- -
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	- -
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		30 - 30



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Si segnala che la modifica riguarda la sostituzione, nelle attività di base, del SSD M-GGR/01 con il SSD M-DEA/01. Tale sostituzione si è resa necessaria per rendere ancora più coerente l'offerta formativa complessiva del CdS e fornire un supporto adeguato agli insegnamenti musicologici erogati entro il SSD L-ART/08, e in particolare dell'insegnamento di Etnomusicologia, il quale si configura di fatto come un insegnamento di Antropologia della musica ed è opportuno pertanto che si giovi di un insegnamento di base quale Antropologia culturale (il corso che sarà attivato entro il SSD M-DEA/01).



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Si tratta di due corsi completamente diversi, come attestano la denominazione e la distribuzione delle attività: il corso di laurea in MUSICOLOGIA ha di mira una formazione musicologica ad ampio spettro entro un contesto umanistico generale,

mentre il corso di laurea INTERCLASSE in Scienze letterarie e dei beni culturali ha tutt'altra specificità. Diverse sono pure le platee di studenti a cui i due corsi sono rivolti.



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/08 , L-FIL-LET/09 , L-LIN/01 , M-STO/08 , M-STO/09)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/07)

In considerazione dell'unicità del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali nel panorama italiano e internazionale, della sua storia ormai consolidata e del numero di docenti in essa incardinati afferenti ai SSD L-ART/07 e L-ART/08, il percorso di studi assume, entro l'ambito generale della classe L-1 Beni culturali, una forte caratterizzazione musicologica.

Al tal fine tutti i CFU a libera disposizione tra le discipline caratterizzanti sono assegnati a insegnamenti e attività di tipo musicologico afferenti ai SSD L-ART/07 e L-ART/08. Tale scelta comporta di conseguenza la collocazione di un certo numero di altri settori, appartenenti alle attività di base/caratterizzanti della classe, tra le attività affini e integrative del presente corso di studio. Tra queste ultime compaiono i SSD L-ART/05 e L-ART/06 in ragione della loro appartenenza al comune ambito delle discipline performative; i SSD L-ART/01, L-ART/02 e L-ART/03 onde sostenere un'apertura interdisciplinare sul versante della storia delle arti; i SSD L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, M-STO/08, M-STO/09 in vista di un consolidamento delle competenze filologiche, archivistico-biblioteconomiche e paleografiche già presenti in declinazione musicale tra le discipline caratterizzanti; il SSD L-LIN/01 infine per la prossimità dell'ambito della linguistica generale ad alcune problematiche tipiche della considerazione della musica come linguaggio.

La medesima forte conformazione musicologica del corso di studi suggerisce infine di integrare nel percorso formativo le competenze musicali teorico-pratiche possedute dagli studenti provenienti da o contemporaneamente iscritti, a norma di legge, a corsi di studio attivati presso Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale - competenze assimilabili al SSD L-ART/07 e pertanto riconoscibili appunto tra le attività affini e integrative del corso di studio.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}